



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: ACCOGLIMI, SIGNORE

Accoglimi, Signore
secondo la tua Parola.

Accoglimi, Signore
secondo la tua Parola:

ed io lo so che tu Signore
in ogni tempo sarai con me;
ed io lo so che tu Signore
in ogni tempo sarai con me.

Ti seguirò Signore
secondo la tua Parola.

Ti seguirò Signore
secondo la tua Parola:

ed io lo so che in te Signore
la mia speranza si compirà;
ed io lo so che in te Signore
la mia speranza si compirà.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Signore Gesù, abbi pietà di noi peccatori, abbi pietà delle nostre miserie, dei nostri peccati, accogli la nostra umile preghiera come hai accolto la preghiera del pubblicano che da lontano si batteva il petto e ti invocava con sincerità di cuore.

O Maria, donna orante, aiutaci a rendere più umile, più sincera la nostra preghiera; aiutaci ad

eliminare ogni falsità, ogni ipocrisia, per essere veri davanti a Dio il Tuo Figlio!

Guida:

Perché il peccato, mimetizzato sotto le parole di progresso, di civiltà, di libertà, come il caso dell'aborto, ritorni ad essere riconosciuto come offesa di Dio e detestato, preghiamo:

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

Perché il permissivismo dilagante nelle famiglie e nella società sia riconosciuto e condannato come causa di quell'atteggiamento di disprezzo che si ha nei riguardi della legge morale e civile, preghiamo:

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

Perché venga combattuta ed eliminata la diffusione di tanti errori che hanno affievolito la fede, la pratica religiosa e addomesticato il senso del peccato, preghiamo:

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

O Gesù, che ti sei fatto uomo, che sei morto in croce e risorto, e che rimani nel sacramento dell'Eucaristia proprio per salvarci dal peccato e dalle sue conseguenze, ridesta in tutti i cuori il senso del peccato, noi ti preghiamo:

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

O Gesù, perché il tuo Sangue non sia stato versato inutilmente, fa' che si ricorra spesso a quella fonte di purificazione che è appunto il tuo sangue nel sacramento della confessione, noi ti preghiamo:

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

O Gesù, come Maria Tua Madre ti accolse nel suo grembo purissimo, così questa nostra adorazione sia un gesto di amore profondo, un gesto di amore puro e verginale nel quale ti accogliamo perché tu entri in noi e rimani con noi per sempre!

*Misericordias Domini
in aeternum cantabo. (2 v.)*

(Breve silenzio)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15, 1-18

1. Lettore:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia,

e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

(Breve silenzio)

2. Lettore:

Gesù ti carica di più!

Sicuramente tutti abbiamo un cellulare (la cellula è la forma base di una vita!). Quando un cellulare sta per scaricarsi deve essere collegato alla corrente per avere nuova energia ed essere performante, altrimenti si spegne e non serve a niente.

Così una cellula se non si alimenta, muore. Come un ramo strappato dal tronco che gli dà la linfa vitale, alla fine muore. Un uomo che ha fame deve nutrirsi di cose solide e nutrienti, altrimenti riempie solo lo stomaco e poi avrà subito di nuovo fame. Un amico quando è giù cerca un altro amico che gli dia forza.

Allo stesso modo la fede se non viene alimentata, si spegne. Se non cerco forza anche in Gesù la cercherò in altre cose che, quando finiranno mi faranno stare peggio. Rimanere collegati a Gesù significa lasciarsi caricare per poter avere l'energia per vivere a pieno la vita, e non per vivere l'attimo.

Chi fa uso di droghe non si sta caricando, ma sta tentando di sopravvivere a un momento. Chi vive una felicità in modo immorale sta cercando di non pensare a un male che ha dentro. Chi cerca forza in Gesù cerca qualcosa che lo tenga vivo sempre, perché lui è capace di motivarti e caricarti al 100%.

- tu come ti carichi?

don Domenico Bruno

(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù presente nell'Eucaristia – preghiere spontanee)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: O Gesù, sommo ed eterno sacerdote, custodisci il tuo sacerdote dentro il Tuo Sacro Cuore. Conserva immacolate le sue mani unte che toccano ogni giorno il Tuo Sacro Corpo. Custodisci pure le sue labbra arrossate dal Tuo Prezioso Sangue. Mantieni puro e celeste il suo cuore segnato dal Tuo sublime carattere sacerdotale. Fa' che cresca nella fedeltà e nell'amore per Te e preservalo dal contagio del mondo. Col potere di trasformare il pane e il vino donagli anche quello di trasformare i cuori. Benedici e rendi fruttuose le sue fatiche e dagli un giorno la corona della vita eterna.

(Santa Teresa di Gesù Bambino)

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insieme
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insieme
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Letto:

Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Letto:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti: Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *
 il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra *
 sono pieni della tua gloria.
 Ti acclama il coro degli apostoli *
 e la candida schiera dei martiri;
 le voci dei profeti si uniscono nella tua
 lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua gloria,
 adora il tuo unico figlio, *
 e lo Spirito Santo Paraclito.
 O Cristo, re della gloria, *
 eterno Figlio del Padre,
 tu nascesti dalla Vergine Madre *
 per la salvezza dell'uomo.
 Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
 Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
 del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine
 dei tempi.
 Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria *
 nell'assemblea dei santi.
 Salva il tuo popolo, Signore, *
 guida e proteggi i tuoi figli.
 Ogni giorno ti benediciamo, *
 lodiamo il tuo nome per sempre.
 Degnati oggi, Signore, *
 di custodirci senza peccato.
 Sia sempre con noi la tua misericordia: *
 in te abbiamo sperato.
 Pietà di noi, Signore, *
 pietà di noi.
 Tu sei la nostra speranza, *
 non saremo confusi in eterno.

**PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO AL-
 LA DIVINA MISERICORDIA
 (SAN GIOVANNI PAOLO II)**

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il
 Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai ri-
 versato su di noi nello Spirito Santo Consolatore,
 Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni
 uomo.
 Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debo-
 lezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitan-

ti della terra sperimentino la Tua Misericordia,
 affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre
 la fonte della speranza.
 Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Re-
 surrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di
 noi e del mondo intero.
 Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
 che Dio Padre ci donò.
 Nuovo patto, nuovo rito
 nella fede si compì.
 Al mistero è fondamento
 la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
 gloria al Figlio Redentor;
 lode grande, sommo onore
 all'Eterna Carità.
 Gloria immensa, eterno amore
 alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
 Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento
 dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della
 tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il san-
 to mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per
 sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Re-
 gina dell'Amore e della Pace, il Signore ci bene-
 dica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci
 conduca alla vita eterna.
Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.
 Benedetto il Suo Santo Nome.
 Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
 Benedetto il Nome di Gesù.
 Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissi-
ma.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Conce-
zione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione
ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patroci-
nio, insieme con quello della tua santissima Spo-
sa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per
l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno,
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo
sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai no-
stri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Fami-
glia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da
noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di
vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protetto-
re; e come un tempo salvasti dalla morte la mi-
nacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi
la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da
ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di
noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e
mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente
vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna
beatitudine in cielo. Amen!

Canto: L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua ser-
va.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chia-
meranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua mise-
ricordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli
dei secoli. Amen

